



IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, nr. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 (*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*);

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, da ultimo modificato con Decreto del Rettore n. 86 del 26.01.2023 – Prot. 19456, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 febbraio 2023, in particolare l'art. 13 (“Consiglio di Amministrazione”), nonché le delibere assunte dagli Organi Accademici in merito (Senato Accademico del 20 settembre 2012 in tema di incompatibilità di cariche, Senato Accademico del 11.10.2012 sui criteri di designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione);

VISTA la necessità di ricostituire il Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2024/2028, stante che l'attuale Consiglio scadrà il 31 ottobre 2024;

DECRETA

È emanato il seguente avviso per la selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per il quadriennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028. La nomina avrà decorrenza 1° novembre 2024 e scadenza 31 ottobre 2028.

AVVISO PUBBLICO

per la selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia di cui all'art. 13, comma 4, lettera b) dello Statuto di Ateneo (tre componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo).

Profilo del candidato:

I candidati devono essere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello, con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale (art. 13, comma 4, lett. b) dello Statuto di Ateneo.

I candidati devono, al momento della pubblicazione del presente avviso e per tutta la durata del mandato, possedere i requisiti generali di onorabilità, previsti dalla legge per poter svolgere servizio nella Pubblica Amministrazione: godimento dei diritti civili e politici; non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi della normativa vigente; non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali e/o amministrativi in corso, che possano

costituire impedimento al mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.

I candidati non devono, altresì, rientrare in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal **D.Lgs. n. 39/2013** (*“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*, consultabile alla pagina: <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2013;039>).

Incompatibilità e limitazioni in ragione di precedente doppio mandato consecutivo:

Ai sensi dell'art. 13, comma 6 dello Statuto di Ateneo (*“Il mandato dei Consiglieri è rinnovabile per una sola volta”*).

I candidati non devono appartenere ai ruoli dell'Ateneo dai **cinque anni** precedenti alla designazione e per tutta la durata dell'incarico.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono rivestire alcun incarico di natura politica per la durata del mandato, né possono ricoprire la carica di Rettore o far parte del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico, del Nucleo di Valutazione o del Collegio dei Revisori dei Conti di altre Università italiane statali, non statali, telematiche. È fatto divieto di svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero e nell'ANVUR.

Modalità e termini per la presentazione delle domande:

Gli interessati dovranno far pervenire la seguente documentazione, debitamente datata e sottoscritta:

- a) domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato A) al presente avviso;
- b) *curriculum vitae* in formato europeo;
- c) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (in caso di apposizione di firma olografa).

La domanda, il *curriculum vitae* e eventualmente la copia del documento di riconoscimento devono **pervenire presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia entro le ore 12.00 del giorno 26 agosto 2024 solo ed esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata**, in formato pdf, all'indirizzo: affariistituzionali@pec.unimore.it.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione e il *curriculum vitae* saranno trattati, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e del procedimento di designazione.

Selezione:

Sarà istituito un apposito Comitato di Selezione delle candidature composto da tre membri di consolidata esperienza e prestigio nominati dal Rettore, due dei quali appartenenti ai ruoli dell'Ateneo ed uno non appartenente ai medesimi ruoli. Il Comitato accerta che le candidature presentate soddisfino i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto; qualora a seguito di tale accertamento il numero delle candidature ammissibili risulti inferiore a nove per la componente di cui al presente avviso, verranno riaperti per una sola volta i termini per la presentazione delle relative candidature.

Ai sensi del citato art. 13 dello Statuto di Ateneo, i tre componenti esterni saranno designati dal Rettore nell'ambito di una lista di almeno nove nomi proposti dal Comitato dei Sostenitori dell'Università, di cui all'art. 41 dello Statuto.

In tutte le designazioni gli organi competenti valorizzano le professionalità, le competenze e le esperienze dei candidati assicurando una composizione del Consiglio di Amministrazione articolata e differenziata, in osservanza anche del principio costituzionale delle **pari opportunità** tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici. Nel rispetto del principio costituzionale della pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici e alle cariche pubbliche, le componenti nominate negli organi dell'Università dovranno prevedere la presenza di rappresentanze di genere non inferiori ad un terzo (art. 5, comma 3 dello Statuto di Ateneo). Si precisa che, fra i componenti designati (cinque interni e tre esterni, per un totale di otto) dovranno pertanto essere presenti almeno tre appartenenti a ciascun genere.

Le rappresentanze studentesche componenti del Consiglio di Amministrazione, identificate con meccanismo elettivo, non rientrano nel computo della riserva di genere.

Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo ai sensi della Legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 32.

Responsabile del procedimento:

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Brancolini, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Contratti, Gare e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Francesca Simionato, Direzione Affari Istituzionali, Contratti, Gare e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, Via Donzi n. 5, 41121 Modena, tel: 059/2058355 – email: affariistituzionali@unimore.it

IL RETTORE

(Prof. Carlo Adolfo PORRO)